

Bando per manifestazione di interesse per l'assegnazione dei diritti d'uso per le reti pianificate sui bacini di utenza locale ad operatori di rete - DAB + in attuazione della disciplina stabilita dall'allegato A alla delibera n. 664/09/CONS, relativa ai bacini d'utenza n. 8 Emilia Romagna - n. 11 Marche - n. 12 Lazio - n. 20 Sardegna.

ULTERIORI CHIARIMENTI IN MERITO AI QUESITI N. 7 e N. 31

Quesito 7	<i>Utilizzo del formato RD2: il formato RD2 è troppo vago e impreciso e falsa l'utilizzo dei nulli radioelettrici che in alcuni casi si rendono necessari al contenimento del nostro segnale per il necessario rispetto dei PDV nazionali e esteri. Inoltre, questi file contengono limitazioni tecniche come passi di 10°, limite a 35 dB e mancanza di diagrammi verticali. Chiediamo quindi di sostituire il modello RD2 con il modello PRJ, che è in grado di rappresentare perfettamente il lobo di irradiazione progettato in entrambe le componenti V e H. In subordine, si chiede di chiarire in che modo verranno utilizzati nei i calcoli i file RD2, se solo tramite il diagramma all'orizzonte o con un sistema di interpolazione tra orizzonte, massimi ed inclinazioni</i>
Riposta	Il formato RD2 è stato aggiornato con la delibera AGCOM 566/13/CONS (allegato 2) con denominazione RD2-2013. In tale formato viene descritta in dettaglio la configurazione dell'impianto, ricomprendendo 3 diagrammi per ogni polarizzazione (Diagramma orizzontale, Diagrammi Massimi e Inclinazione massimi) con passi di 10° che si ritengono sufficienti a verificare se vi sia un nullo in una certa direzione. In ogni caso il piano tecnico che viene presentato può essere corredato con tutti gli ulteriori dati aggiuntivi che il partecipante ritenga di dover allegare al fine di dimostrare il rispetto dei PDV.
Quesito 31	<i>Relativamente al piano tecnico/economico presentato unitamente alla manifestazione di interesse, dunque ai fini dell'accesso alla c.d. "Fase A", si chiede di confermare che lo stesso possa essere oggetto di modifiche, integrazioni e/o migliorie nel caso il partecipante, per la rete prescelta, acceda alla selezione comparativa, cioè alla c.d. "Fase B";</i>
Risposta	Non si condivide l'interpretazione. Il piano tecnico proposto per la rete con più alta priorità non può essere oggetto di modifiche, integrazioni e/o migliorie nel caso in cui per tale rete dovesse essere attivata la fase di selezione comparativa. Resta comunque ferma la previsione di cui all'art. 2, comma 7 del bando di gara che prevede la presentazione di un nuovo piano tecnico nel caso di assegnazione diretta del diritto d'uso relativo ad una rete, diversa da quella indicata come preferita, per la quale il partecipante non abbia presentato il relativo piano tecnico.